

RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie B -20° Anno - n. 131 - 12 Dicembre 2004

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia) - www.rangers.it - info@rangers.it



2°	EMPOLI	pt 33
10°	CATANIA	pt 21

Tutta Empoli e il mondo ultras piangono la morte di **Emiliano Del Rosso**, leader dei Desperados, deceduto il 7/12 per incidente stradale. Un dolore enorme per i tantissimi che lo conoscevano e che adesso si trovano a piangere la scomparsa di un vero empolesse, di un vero ultras, ma soprattutto di un grande amico, di quelli veri, sempre sincero, leale e disponibile con tutti.

Non vogliamo raccontarvi il nostro dolore e la nostra rabbia per ciò che è inevitabile. Non si può descrivere quello che si sente nel profondo quando si perde un amico. Non avrebbe senso scrivere qualcosa che ci porti sconforto più di quello che stiamo provando. Qui da uno stadio, da una curva oggi si racconta la nostra storia di vita. Come oggi quando ci siamo svegliati, ci siamo chiesti di nuovo se fosse accaduto tutto davvero, ci siamo scoperti anche diversi, più grandi, più cresciuti. Da qui parte un messaggio grandissimo, immenso per tutti coloro che lo sapranno cogliere. Per chi canta sotto gli stessi colori di domenica in domenica. Per chi la curva la vive. Per chi ha condiviso vittorie e sconfitte. Per tutti i valori in cui crediamo, speriamo che il nostro messaggio arrivi più lontano possibile, si espanda a macchia d'olio, contagioso come un virus e soprattutto rimanga indelebile nel tempo. Vogliamo ricordare Emiliano qui tra noi come in tutte le altre partite nel suo posto di sempre, guardate nei nostri occhi e sicuramente lo vedrete. E' qui che canta più forte di tutti noi messi insieme, come ci ha sempre insegnato, come si è sempre battuto per riuscire a far cantare più gente possibile. Non sopportava proprio chi non si impegnava. Avete idea dove può arrivare un coro fatto con la voce di tutti?!?! Non è importante se la partita è vinta o è persa ma quello che hai costruito insieme alla tua curva rimarrà come segno indelebile nel cammino di ogni ultras. E' la consapevolezza di aver fatto qualcosa, anche piccola che sia, che rende orgoglioso noi stessi e i nostri compagni. Perché la curva non è solo rivalità e scontri, perché la curva non è solo un coro e uno striscione, ma dietro un simbolo si scoprono valori come l'amicizia e il rispetto. Lo avete visto mercoledì al Castellani, sul giornale e su tutti i tg, c'erano duemila persone dai gemellati ai rivali, da nord a sud, la nostra unione è forte è bellissima. Non ci stancheremo mai di dirvi grazie. Non avremmo mai voluto vederlo così, ma sentire il calore da tutte le curve d'Italia ci ha fatto capire che Emiliano ha veramente contato qualcosa per tutti e non solo per noi. Emiliano era soprattutto un amico, disponibile con tutti, concreto, schietto. Andava a testa alta delle sue idee ed era dotato di una forza incredibile. Era felice di diventare papà. E a questa creatura in arrivo saremo onorati di testimoniare chi era suo padre. A sua moglie e tutta la famiglia va il nostro più grosso abbraccio. Oggi sotto questo abbraccio stringiamoci per cantare e tifare con tutta l'anima senza retorica perché è proprio questo che voleva Emiliano. Portate avanti i vostri ideali nel rispetto di tutti, proviamoci davvero, almeno per oggi, ma domani non dimenticatevene, continuate ad andare avanti, lottate!!

Siamo qui e c'è anche lui PER SEMPRE

CIAO EMILIANO...

DESPERADOS 1983

NEL RICORDO DI EMILIANO

Il sito dei Rangers 1976 Empoli è naturalmente rimasto chiuso per lutto ma il muro è stato lasciato aperto in modo che tutti potessero conferirgli i dovuti onori e per permettere anche a chi lo conosceva da lontano, soprattutto dalle altre curve d'Italia, di rendergli merito con un proprio pensiero e di partecipare al dolore della famiglia e di tutta una tifoseria del quale lui era il cuore pulsante e punto di riferimento. La partecipazione è stata straordinaria a dimostrare quanto straordinario era stato il nostro Emi: in quattro giorni il muro è stato visitato da quasi 15.000 persone che hanno lasciato migliaia di messaggi, amici che lo conoscevano ma anche moltissimi che hanno voluto esprimere la loro solidarietà ultras: non c'è stato nessun gruppo d'Italia che non abbia voluto partecipare al dolore, amici e "nemici" tutti uniti nella sua memoria. Ricordiamo per tutti i pistoiesi che sono voluti venire con i loro vessilli a rendergli omaggio al Castellani. Emiliano ci ha lasciato in eredità questa splendida unità che si è creata nel suo nome dimostrando che il mondo Ultras è più umano di tanti altri settori sociali perbenisti e soprattutto che unito può avere una grande forza. Qui troverete un piccolo elenco in ordine sparso dei gruppi che hanno lasciato un pensiero (metterli tutti sarebbe impossibile) e a seguire alcuni messaggi ricordo di chi lo ha conosciuto. Sicuramente con tutti gli altri cercheremo di fare qualcosa, in modo che tutte queste testimonianze non vadano perdute, per Emi e soprattutto per il suo ricordo.

Boys 1977 e Potere Crociato PR -Ingrifati, Armata Rossa e Brigata Ultrà PG -Nasty Boys, Gioventù Pitagorica e Roma Klan Kr -Brigate RB e Ultrà Giglio Montevarchi -Devils Bordeaux -Allentati Fasano -Rangers PI - Bal LI - Cucs Roma -Collettivo Viola -Granata Korps TO - Irriducibili Lazio -Ultras ME -Ultras AR -UltrasUnione VE-ME -Brigata Ultrà PG -Ultras PA -Curva Sud CR -Vigilante VI -Fighters Juve -Curva Nord TA -Vecchi Orsi GE -Vis Boys PS -Ultras AN -Ultras BS 1911 -Supporters Atalanta -Fabio Group VI -Ultras Cecina -Warriors PA -Rangers PE -Onda d'urto Samb -Warriors RC -WSB Cesena -Ultras Voghera -Vecchio Regime FG -Rimini Korps -Falange S. Agata -Ultrà Lodigiani -Panthers Fano -Ultras Poggibonsi -Ultras Vinci - Ultras Fighters SI - Fedelissimi SI -Ultras Tito Cucchiaroni Doria -Ultras Savona -Ultras SP -Nuova Guardia SA - Viking Ischia -Ultras Granata - Fedelissimi Samb -Ultras ProSesto -Curva Nord Viterbo -Curva Nord Carrara -Ultras MS -Commando Ultrà Melfi -Ultras CS -Brigate Verona -Brigate Gialloblu MO -Gioventù Vasto -Ultras Naples NA -Curva Ovest LU -Ultras BN -Curva Ovest Spal -Ultras MT -Blood H. VA -Ultras Biagio -Blue Dolphins Acropoli -GDA SI -SBN 74 Ascoli -Ultras Monza -Ultras 74 Lazio -Ultrà Marsiglia -Rangers Ischia -BrigateRossoNere Milan -Curva Nord Inter -Vecchia Guardia PA - Ultras Prato - Ultras Marzocco S.Giovanni -Prima Linea PT -Botoli Ringhiosi AR -Centro Sociale Leoncavallo -Progetto Ultrà -Ultrà Forte -UF Viareggio -1912 MO -Tulist Group BO -Boys Roma -Rangers Vasto -Ultras 1972 NA -Ultras TV -Sconvolts CA -Fossa Leoni Milan -Freak B. TR -Ultras PT -Combriccola Autonoma SGV -Working K TR -Skizzati FG -Fedayn LU -Banda Noantri Lazio Viking SA -Irriducibili Inter -Teste Quadre RE -Ultras CS Lanciano -Ultras AV -Skonvolts PV -Aficionados FI -Ultrà Squinzano -Ultras LE -Ragazzi Certosa GE -Kontea Alcolica Fermana -Marasma FI -Fronte Opposto PD -Bad Boys Monopoli -Wild Kaos Prato -Viking Juve -North Kaos LI -Wanderers PI - Vecchia Guardia FI -Fossa Lariana CO -Ultras Curva Nord CT -Vecchi Indians Torres -Banda Bassotti BA -Ultras GR -Ultras BO -Vecchi Blue Lions NA -Granata South Force SA -Ultras Viola - Assidui ME -Fedayn Bronx CE -Irish CB -Sconvolts PI -Fedellissimi ME -Boys Inter -Ultras TS -Vecchi Cucs Roma -Curva Nord Andria -Baggio Agitata MI -7 Laghi VA -Prima Linea 78 CS -Fans FC Basilea -Fronte del Porto SP -Psyko Group TA -SAB Monza -Ultras CZ -N.S.U. 04 Cecina -Viessieux FI -Curva Nord CSKA Sofia -Ultras PD -Vecchi Ultrà VE-ME -Drunks CT - Friulani al seguito UD -North Pride Chievo - Roburalcool SI -Commandos Acireale -Riviera Doria -Ultras Fontana Liri - Gruppo Zuffa TA -Ultras Plaitano SA - Freak Boys Leffe -Vecchio CUCN BS - Forever Ultras BO -CUCB NA ecc. ecc.....

Ti sei avvicinato da piccolo al mondo ultras e al tifo empolesse con quell'entusiasmo che non aveva pari. Ricordo quando avevi dieci anni e venivi a casa mia a vedere le foto degli ultras empolesi e ti si riempivano gli occhi di entusiasmo per la grande voglia di parteciparvi un giorno da protagonista. Sempre presente e pronto a capire il mondo ultras e soprattutto a carpirne tutti i valori positivi. Ti ho "allevato" come un figlio conscio delle tue capacità di leader e tu non hai tradito le aspettative. Lo sei diventato, e anche migliore del previsto. E di questo ne sono stato sempre orgoglioso. Benché poi tu abbia portato avanti la tua voglia di essere ultras in un altro gruppo siamo sempre stati vicini e tu sei sempre stato rispettoso di quei valori che mi gratifica averti trasmesso. Altro non so dire col dolore e le lacrime che mi riempiono il cuore e che scendono copiose sul volto mentre scrivo questo ricordo di saluto. Non ti dimenticherò mai grandissimo amico, quasi un figlio ultras per me. Seguici ancora da lassù e ti assicuro che ti porterò sempre con me, nel mio cuore e nei miei pensieri e soprattutto nei bellissimi ricordi comuni che nessuno potrà mai cancellare. **Graziano Vecchia Guardia 1976 **Non è facile trovare le parole davanti ad una cosa così ingiusta, così terribile e dolorosa. Non è facile trattenere le lacrime, lacrime che non avremmo mai voluto piangere, lacrime che non riescono a riempire il vuoto che sentiamo dentro e che ci fa davvero male. Ci saremmo dovuti vedere la settimana scorsa a Bologna e, come al solito, sarebbe stato un piacere. Sembra ieri, quando le nostre strade si sono incrociate, lungo il tortuoso e fantastico cammino che dalle curve di mezza Italia ci ha portato fin laggiù, oltre l'oceano, nella Selva Chiapaneca. Sembra ieri quando ci siamo incrociati, annusati e riconosciuti. La stessa puzza" lo stesso inconfondibile odore delle persone speciali che sanno ancora sognare un mondo migliore, che sanno ancora ribellarsi di fronte alle ingiustizie. Persone speciali, animali sociali capaci di riconoscere negli altri se stessi. Ancora capaci di rincorrere sogni e utopie che ci affratellano. Sembra ieri, e oggi ci pare che questo destino maledetto ci abbia rubato il tempo. Di continuare a camminare e a sognare assieme. È per questo che ti porteremo con noi, nelle menti e nei cuori, pensieri, ricordi ed emozioni. Ti porteremo con noi, così come camminano con noi il Bae, Mau e tutti gli altri. **I fratelli e le sorelle del Futbol Rebelde** **Avevamo visto Emiliano di recente, allegro e appassionato come sempre, in occasione di Parma-Steaua di Coppa Uefa. Una vita drammaticamente interrotta, che ha privato Emiliano della gioia della paternità, che avrebbe festeggiato da qui a pochi mesi con la nascita del suo bimbo. Seppur il destino non gli ha concesso di partecipare direttamente a questo evento, siamo sicuri lo festeggerà da dove ora dimora il suo spirito, fiero di continuare a vivere in lui. Ora, lo vogliamo immaginare nell'alto dei cieli, con la sua inseparabile sciarpa Azzurra al collo, a farsi una birra con il Tino **Boys Parma** **E dire che mi prendevi in giro per la mia parlantina.. Bè adesso di parole da dire non ne ho... ho solo tantissimi bei ricordi! Sarà che quando proprio non vuoi scriverla una cosa allora non ti riesce di mettere insieme le frasi, di dare un senso compiuto ai pensieri che ti girano in testa! Ma come si fa a tradurre le immagini che scorrono.. Le risate e i discorsi sugli ultras sulla politica sul nostro modo di vivere così diverso da quello della gente "normale". E la tua convinzione che questo essere così votati agli altri avrebbe pagato alla fine, nel modo più tremendo possibile, si è rivelata azzeccata. Aver lasciato un segno così profondo nelle tante persone che hai conosciuto vuol dire che sei stato un grande uomo, una grande persona. La gazzetta ieri diceva "Doveva proprio essere una persona speciale questo Emiliano" eh si... una persona che sapeva guidarti e allo stesso tempo imparare qualcosa da chiunque... una persona che non aveva bisogno di troppe parole per farsi capire... bastavano gli abbracci o gli sguardi... Una persona che ha lasciato un vuoto enorme, che spero di poter riempire continuando a combattere le stesse battaglie in cui credevi anche tu. **S. Perugia** **E' con un'immensa tristezza che abbiamo saputo del decesso di Emiliano. In questi momenti dolorosi vogliamo unirvi al dolore della sua famiglia ed a quella dei Desperados. Non dimenticheremo mai il nostro amico italiano ci ha lasciato troppo presto. **Devils Bordeaux** **Era la stagione 92-93 quella con Castelli, Zamuner..la prima stagione che seguivo l'Empoli con dei ragazzi di cerreto che venivano in maratona e già dalle prime volte mi spiegavano un pò come funzionavano le cose e descrivevano i personaggi piu' carismatici e ai quali portare rispetto, te Emi eri una tra queste!!! Poi dopo qualche anno ti ho conosciuto e tutto quello che mi avevano detto si è rivelato nella tua schiettezza, allegria e disponibilità verso ragazzi come me che magari non vivono il gruppo al 100% ma amano l'Empoli come te, stai tranquillo che domenica tornerò a casa con la gola infiammata più di sempre e canterò solo per te, con gli occhi pieni di lacrime ti saluto grande Emi e grazie per avermi fatto crescere Desperados. **Ciatta** **Ti ho conosciuto da pochi anni ma mi sono bastati per capire la splendida persona che eri. Mi ricordo qualche domenica fa quando ero sulla ringhiera dietro lo striscione Rangers e col megafono cercavo di svegliare la gente che svogliata non cantava, te hai sceso lo scalino mi hai preso il megafono e col tuo solito carisma e quattro

parole li hai svegliati, poi mi hai reso il megafono mi hai dato una pacca sulla spalla e mi hai detto "ora tocca a te dagli la carica". Ecco Emi questo gesto che per tanti non ha importanza, io non lo dimenticherò mai, perché tutte le volte che impugnerò quel megafono penserò a te. **Dicomano R*E 76** **Da uno di quelli che "fondarono" il cosiddetto primo club (R*E) nella casa a Collegonzi pensavamo che dopo di noi forse nessuno avrebbe avuto l'Empoli nel cuore ma i fatti ci hanno smentito con ragazzi come il povero Emiliano. Dove m'incazzerei è vedere che ORA i mass media intervengono per il bravo ragazzo che faceva bene e tutto il resto, PRIMA siamo invece tutt'altra cosa, chissà perché? Ciao Emiliano, ho sempre "vociato" ma ora lo farò anche di più per te. **Spada '65** **Non ho potuto assistere ai funerali, e di questo mi dispiace veramente tanto...anche se le immagini che ho visto sono state veramente toccanti. Ha avuto un addio degno di un eroe nazionale, di un guerriero senza spada e credo che, al di là di tutto, lui un po' lo era. Ma Emiliano era soprattutto un grande uomo, uno che credeva in un mondo migliore senza né ricchi né poveri, ed in fondo è questa la grande utopia che tutti sogniamo. Una società giusta sognava Emiliano, ed un avvenire sereno per tutti, anche per quel movimento ultras che era la sua vita. Un movimento ultras che viene preso a calci da uomini delle istituzioni e giornalisti, movimento ultras spesso pieno di infami e mele marci ma dominato da gente vera che crede ancora nei propri ideali, un movimento ultras che è lo specchio de mondo in cui viviamo, e dove trovi di tutto, dalla persona più precisa fino al teppistello di periferia. Ma un mondo unito che, comunque sia, crede nei valori e nella vita molto più dell'Italiano medio. Da quello che l'ho potuto conoscere, Emiliano è stato l'esempio vivente di come comportarsi in curva e nella vita. Una persona che non ha mollato mai e che non mollerà mai nemmeno da lassù...anche se noi quaggiù ne sentiremo terribilmente la mancanza. Quello che Emiliano lascia a voi Empolesi e a tutti noi che lo conoscevamo è di non mollare mai, di credere in quello che facciamo in ogni nostro piccolo gesto, di poter continuare ad andare avanti per migliorare le cose con la forza delle nostre braccia e dei nostri pensieri. Ed è un insegnamento che non possiamo ignorare. Ciao Emiliano, non ti dimenticheremo, e speriamo tutti di poterti riabbracciare un giorno lassù. Hasta siempre Emiliano ultras vero, uomo vero. **Stefano, Lodigiani** **Non riesco a dormire seppur stanco, il mio pensiero viaggia lassù oltre le nuvole dove ora Emi ci sta guardando, le lacrime scendono da sole senza chiedere il permesso, senza darti tregua il pensiero di non vederlo più mi tormenta... ho acceso il computer nella speranza di svagarmi un po' e sinceramente mi sto commuovendo a leggere tutte le persone che stanno scrivendo da ogni parte d'Italia vedere anche oggi ai funerali quante persone gli volevano bene e' stata una cosa emozionante. Ti ho conosciuto che ero poco piu'di un metro, non sono cresciuto molto, ma un po' di tempo e' passato ed ora che stavo imparando molte cose da te te ne vai senza avvertire, lasciando un vuoto immenso dentro la nostra tifoseria, mi mancheranno i tuoi difetti le idee che a volte non dividevo personalmente, i tuoi pregi ed i tuoi insegnamenti che per noi erano importanti, la tua esperienza nell'essere ultras e maestro di vita.....eri un orso, ma buono come pochi al mondo ed anche se non ci sei più vivrai per sempre nei cuori e nelle menti di chi ti ha e di chi hai voluto bene....sarai sempre al nostro fianco nel bene e nel male lotterai con noi e ci guiderai proteggendoci dagli sbagli. **Giovannino** **Purtroppo non sono potuto venire dalla Svizzera ieri per i funerali. Mi dispiace tantissimo! Emi, sarai sempre con noi, lotteremo per te ed i tuoi ideali, ma soprattutto non ti dimenticheremo mai! **Michael R*E Berna** **La partecipazione Ultras di ieri e qui sul muro ci fa onore e quello che ha dato Emiliano non andrà perduto, per sempre. Lealtà e valori! **GDA Siena** **Ebbi il piacere di conoscere Emiliano al primo raduno di Movimento Ultras tenuto allo stadio di Arezzo. Gli offrì un panino ed una birra e tutto finì lì. Al raduno successivo mi venne a ricercare e passammo due ore assieme a parlare di tutto e di più. Nonostante la rivalità che c'è riuscimmo ad entrare in sintonia e passammo una splendida serata. Ieri come un incubo ho avuto questa terribile notizia. Empoli perde tanto. Tutto il movimento perde tanto. Perdiamo soprattutto una persona che con fierezza e passione difendeva i propri colori senza falsi trionfalismi. **Strip Botoli Ringhiosi AR** **Ciao Emi, che bello e triste e' stato ieri, non credevo ai miei occhi, tutta quella gente, grande Emi, ti ricorderò sempre con stima e affetto, ti ricorderò sempre a sedere nel primo posto del bus che tutti ti riservavano con rispetto, ti ricorderò al bar a parlare dell'Empoli e alle riunioni sempre partecipe e invogliato per il destino del gruppo e della squadra, ti ricorderò allo stadio sempre girato verso la maratona ad incitare i più giovani x portare sostegno ai nostri colori, ti ricorderò quando a Parma di mettesti a piangere dalla rabbia perché stavamo perdendo 4-0 e la gente non sosteneva più i nostri colori. Ciao Emi ti ricorderò per sempre con affetto e stima e cercherò sempre di stare vicino a tua moglie e specialmente al "piccolo" che per sfortuna non potrà conoscerti personalmente ma sicuramente sarà sempre orgoglioso di avere avuto un babbo come te. CIAO EMILIANO, gigante buono. **(Anonimo)**

CATANIA

Gruppi Curva Nord: Sostenitori (gruppo principale catanese), Nord Kaos, I Pazzi Rossoazzurri, Rebels, A supporto...Cucn, Brothers, Skizzati Passarello, I Fumati, Senza Testi, Viking-Boys, Inarrestabili, N.M.M.-Gruppo Salette, Ddi' Carusi, Red Blue, Lupi, Wolf's, I Vulcanici, Muschitta No Limits, Banda Rutto

Gruppi in Tribuna B: A.n.r. Ultras, Stazione Clan, Ragazze Catania, Vecchia Guardia, Fuoco dell'Etna, Simpson Boys, Fedelissimi Club A.Massimino, Catania Mania, Indistruttibili, Razza Etna

Gruppi in Curva Sud: Drunks, Irriducibili, Feroci, Inferno Rossazzurro, Ultras Ghetto, AciCatena Rossazzurra Ultras Curva Sud, Carrubba Club 1981, Boys Lobotomy, Supporters, South Brothers, The Hurricanes, Meridiano Zero, Canalicchio-Barriera, Furiosi, Immortali Rossazzurri, Commandos, Lions Group

Sito internet: www.mondocatania.com

Politica: nettamente destroidi

Amicizie: Crotone: nasce dal comune odio verso i catanzaresi, forte legame consolidatosi nel tempo, rinnovato di recente a Crotone; Trapani, Torino: nata recentemente dal reciproco rispetto, stretta ulteriormente quando le foto dello striscione rubato ai Fighters in occasione di un'amichevole del 2002-03, hanno fatto il giro d'Italia, con il cimelio apparso dapprima ai piedi del settore ospiti, con la scritta "Città di Catania" ben visibile, poi a ridosso dell'orologio presente a Villa Bellini; Triestina: segni di reciproco rispetto nei match disputati sia a Trieste che a Catania, stessa fede politica, al "Rocco" i catanesi esposero "*Catania non dimentica le vittime delle foibe*", i triestini hanno esposto quest'anno a Catania "*Da 50 anni riannessa...da sempre Trieste italiana*", l'anno scorso "*Da Trieste a Catania un solo grido: Italia*"; Battipagliese, Benevento, Ebolitana, Genoa: catanesi invitati per 2 anni consecutivi a disputare il Torneo per Spagnolo a Roma, quest'anno rapporti strinti ancora di più, coi genoani accolti alla grande, con annessa passeggiata per il centro storico e prepartita insieme; Napoli: striscione per Fabrizio durante un Bologna-Napoli e molti incontri in campionato, Giarre, L'Aquila, Leonzio, Paternò, Savoia.

Rivalità: Palermo: acerrima rivalità, l'odio calcistico e non, tra le due tifoserie, è vecchio quanto il calcio, non si ricorda derby dove non ci siano stati disordini. Va ricordato, comunque, lo striscione che i palermitani esposero in un match in memoria di Fabrizio, ultrà catanese morto durante una trasferta a L'Aquila; Messina: la più forte dopo quella coi palermitani, è tragicamente sfociata con la morte, nel giugno '01 (Finale Playoff/C1 a Messina), del messinese Tonino Currò, provocata da una bomba-carta lanciata in curva Nord; Taranto: molto sentita da qualche anno a questa parte, soprattutto dalla Finale Playoff 01-02, anno in cui i tarantini offesero la patrona di Catania, S.Agata, dimostrando di avere poca mentalità; Vicenza, Reggina: rivalità storica; Siracusa: da tanto tempo non s'incontrano; gli aretusei, di cui posseggono lo striscione "*South Landers*", sono poi gemellati coi palermitani; Salernitana: una delle rivalità più antiche, veramente tanti gli scontri in tutti questi anni; Verona: rivalità nata per l'impronta razzista veronese. Quest'anno a Verona contatto sfiorato prima e dopo la gara, quando gli autobus che riportano i catanesi in stazione sono bersagliati da sassi e bottiglie. I catanesi tentano di scendere, qualcuno ci riesce ma non c'è contatto. Poi violenti scontri tra veronesi e forze dell'ordine, che devono far uso di lacrimogeni. Livorno: a Livorno lo scorso anno gli etnei dettero fuoco a un bar della curva, distrussero i bagni del settore e esposero la scritta "*Siete solo feccia rossa*". Al ritorno gli amaranto non hanno potuto raggiungere lo stadio tanti erano gli scontri, molto violenti anche con la polizia che lancia parecchi lacrimogeni dall'esterno all'interno della curva, seminando il panico tra le tante famiglie che non c'entravano niente, coi catanesi a presidiare il settore ospiti; Pescara: tifoseria gemellata coi messinesi, incontrata nei Playoff 01-02; Avellino, Gela, Juve: disordini in un amichevole precampionato 02-03, con lo striscione Fighters grattato agli juventini, che hanno penato non poco per riaverlo; Acireale, Atl.Catania: derby accesissimi ai vecchi tempi; Catanzaro, Perugia: rivalità nuova ma molto sentita, nata dal fatto che Gaucci, dopo aver venduto il Catania a Pulvirenti, ha trasferito quasi tutta la rosa del Catania a Perugia; Arezzo, Pisa: in un Pisa-Ct i pisani si finsero tifosi etnei e, con velata complicità di forze esterne, s'infiltrarono nel settore ospiti, dando vita all'arrivo dei primi tifosi catanesi a un pestaggio sconsiderato.

Cenni storici: I primi club organizzati nascono a Catania all'inizio degli anni '70, ma nessuno con mentalità ultras. Nel '79, ad opera di Ciccio Famoso, nasce la Falange d'Assalto, che quest'anno col Perugia ha festeggiato il 25° anniversario. La Falange si colloca in Nord ed insieme ad essa nascono in quegli anni altri gruppi, come l'Onda d'Urto e i Giovani Rossazzurri, quest'ultimi però posizionati nella Sud, allora in legno. Fin dall'inizio, e per oltre un decennio, la Nord s'impone come settore trainante dello stadio. Poi nel '91 alcuni ragazzi si spostano dalla Nord per sistemarsi nella Sud, fondando il club Primo Amore, i futuri Irriducibili. Nonostante il potere della Falange la Sud inizia a farsi sentire, diventando sempre più originale con nuovi cori e coreografie. Affiora, inevitabile, un po' di tensione, che poi per fortuna si placa. Si verifica un vero e proprio esodo da tutti i settori del Cibali verso la rinnovata curva Sud. Due anni dopo il Catania viene radiato e deve ripartire dall'Eccellenza. La città in quel periodo ha 2 squadre, il Catania e l'Atletico Catania. Nonostante ciò tutti rimangono fedeli al loro

unico amore: il Catania Calcio, e i numeri di quella stagione lo dimostrano, con almeno 9000 presenze in casa e stadio pieno per Ct-Giarre. La Nord però s'indebolisce, con la Sud "carica", la Falange ha un periodo di smarrimento, così alcuni ragazzi si staccano creando i Decisi, sistemati sempre in Nord. Nel '97 nascono i Drunks, cosicché nella Nord si vengono a creare 3 gruppi che vogliono il "controllo" della curva, vengono intonati cori diversi, difetta la compattezza. Al contrario, nell'altra curva nascono tanti gruppetti, più o meno importanti, tutti ben coordinati dal direttivo degli Irriducibili. Alla fine del 2000 anche la Sud subisce un brutto colpo. Infatti alcuni ragazzi si staccano dagli Irriducibili creando un bel gruppo, gli A.n.r. (Associazione Non Riconosciuta), che "migrano" in Tribuna B. Intanto nel '99 era nato il gruppo "I Pazzi", sistemandosi in curva Nord accanto ai Drunks. Ma una terribile fatto sconvolge tutta la Nord e non solo: durante una trasferta della stagione 2001-2002 a L'Aquila (Serie C1) Fabrizio Lo Presti, dei Decisi, perde la vita in un incidente stradale. Al rientro da L'Aquila, dove l'accoglienza era stata veramente bella, la Nord decide di unirsi. Così i gruppi della Nord, in particolare Falange e Decisi, si ritrovano dietro gli striscione "**Fabrizio**" e "**A sostegno di una fede**", chiamandosi semplicemente Sostenitori. Non partecipano all'iniziativa i Drunks e i Pazzi, che però insieme agli altri gruppi perdono le forme di protagonismo di prima. Ora la Nord non la ferma più nessuno, prende il sopravvento. Gli A.n.r. dopo una fugace riapparizione in Sud sono nuovamente in Tribuna B. Le due curve di rado fanno cori insieme. Ora è la Sud ad essere spenta e svuotata, anche se quest'anno si è rifatta il trucco. E' nato infatti il progetto "**Curva Sud Catania**" (questo è lo striscione che portano fuori casa), di cui fanno parte Irriducibili, Feroci, Inferno Rossazzurro, South Brothers e Drunks, con quest'ultimi emigrati dalla Nord per cercare di portare nuova linfa ad una curva un po' in crisi.

Curiosità: -I Sostenitori spiccano per la loro mentalità ultras "dettata" a tutta la Nord, numerosi gli striscioni di sostegno, critica e offesa. Sempre in tanti sia in casa che fuori, originali nelle coreografie, temuti. Organizzano grandi feste a fine stagione, a quella per la promozione in B parteciparono migliaia di ultras. -Gli Irriducibili nascono nel '91 da pochi ma capaci ragazzi. Coordinano la Sud fino alla stag.03-04, poi si tirano indietro per il comune bene della curva. Molto attivi anche fuori dallo stadio, anche loro organizzano feste annuali. Il gruppo si può identificare anche con la sigla I.R.A. (Irriducibili RossAzzurri) coniata in un momento di difficoltà della squadra, con la quale si esprimeva la rabbia dei tifosi. -A.n.r.: sempre presenti ovunque giochi il Catania, stile inglese, mentalità conosciuta e rispettata. Terzo gruppo ultras catanese per importanza, possiedono un enorme bandierone. Molto belli e chiari gli striscioni, scritti in momenti particolari per la squadra. Simbolo costituito da due leoni, con al centro la trinitaria di colore nero. -I Pazzi sono molto attivi anche fuori dallo stadio, negli ultimi anni è aumentata la loro presenza in trasferta. -La Vecchia Guardia, sede a San Gregorio, rappresenta uno dei gruppi più fedeli, in quanto da molti anni segue la squadra. Presente spesso in trasferta, è situata in Tribuna B accanto al settore ospiti. Molto bella e ampia la loro sede. -Ultras Ghetto: uno dei gruppi storici di Catania, nascono nel '91 da una scissione di alcuni ragazzi militanti nella Falange. -I Nord Kaos, con sede a Valverde, paesino vicino Catania, sono cresciuti notevolmente soprattutto nell'ultima stagione. -Feroci: uno dei punti di riferimento della curva Sud, non sono numerosi, il loro motto è "Pochi ma Ultras". Si posizionano accanto agli Irriducibili, nell'anello superiore della Sud. -Stile Etneo: nascono nel 2001, presenti ovunque, si sono spostati ultimamente dalla Nord alla Tribuna B. -Belli gli stendardi dei Drunks, che in questi anni hanno contribuito a render grande la Nord. Il loro slogan è "**Come è misera la vita negli abusi di potere**", ripreso da una nota canzone di F.Battiato. -Nel frastagliato panorama ultrà catanese esistono clubs d'importanza storica, che hanno il rispetto e l'ammirazione anche dei gruppi ultras ufficiali. Uno di questi è l'Angelo Massimino, con oltre 300 iscritti, costituito nel ricordo del vulcanico e esuberante presidente simbolo del Catania anni '80, che portò in Serie A alla storica promozione dell'83. Il Club, che rappresenta un punto di riferimento nell'organizzazione delle trasferte, è stato tra gli artefici principali della marcia di protesta a Roma del 23 luglio '03, davanti alla sede della Federcalcio, in occasione di un'importante riunione del Consiglio Federale. La tifoseria catanese, in particolare il club Massimino, si mobilitò appoggiando la battaglia legale di Luciano Gaucci con sit-in e manifestazione con l'obiettivo, centrato, di far riammettere con un cavillo il Catania, retrocesso sul campo, in Serie B. -Il 30 aprile scorso è caduto il primo anniversario dalla scomparsa di Torrone, ricordato dagli A.n.r. con lo striscione "**Ultras vero amico sincero!!!Ciao Torrone**". Lo striscioncino "**Torrone**" è sempre presente sopra quello degli Irriducibili, mentre "**Tigna vive**" viene sempre esposto dagli An.r. -Gli etnei si distinguono per la lotta alla repressione e alla Pay-tv: l'anno scorso col Genoa esposero lo striscione "**Tutti pronti a fare processi, non fermerete il nostro modo di essere**", a Verona, di recente, "**Legha, Sky e presidenti squallida mossa dai chiari intenti**", con la Triestina "**Carraro e Galliani via il calcio dalle vostre mani**", col Vicenza "**In questo calcio malato il Lodo Petrucci ennesimo reato**". -La trasferta più numerosa di sempre è stata quella di Roma nell'83 con 40000 catanesi al seguito.

Il nostro giudizio: Tifoseria dal grande potenziale, molto quotata nel panorama ultras, una tra le più calde d'Italia. Tifo di ottima fattura, belle sciarpate, buona presenza in trasferta, visto le difficoltà logistiche, con una presenza media di 200-300 persone. Poca predisposizione per le coreografie. Lo scorso anno la media-spettatori al Cibali era di circa 10500 unità, quest'anno di aggira intorno alle 9000. Infatti l'entusiasmo è un po' in calo: in partenza grandi erano le aspettative della tifoseria, non ricambiata però dall'andamento altalenante della squadra.

13^ Giornata 14/11/2004 EMPOLI – MODENA 2-1 (TAVANO (r) – Ganz – TAVANO)

Finalmente, dopo oltre 6 mesi, torniamo a giocare una partita interna di campionato alla domenica pomeriggio, ma non possiamo certo dire che possa aver influito quantitativamente sul pubblico. Infatti, se anche ci fosse stata una possibilità di averne di più visto il giorno domenicale, questa è stata senz'altro spazzata via dal fortissimo vento e dal tempo incerto che ha condizionato la giornata ad Empoli. Nemmeno i modenesi sono un buon numero, le presenze sono nettamente calate rispetto alle trasferte ad Empoli degli anni precedenti. Comunque la presenza ospite aumenta costantemente dopo il fischio iniziale, fino a raggiungere il numero totale di **450**. Non buona oggi la prova della Maratona, tifo un po' troppo altalenante, nonostante il punteggio a nostro favore. Scialba anche la prestazione dei modenesi, ben lontani da quelle di solo un anno fa: hanno colorato davvero poco il loro settore anche se per scaldarsi hanno saltato e cantato da molto prima dell'inizio e quindi sono arrivati molto scarichi per la gara. Tutto questo lo diciamo, logicamente con tutto il rispetto verso i presenti. La maratona empolese, durante la partita ha voluto onorare la memoria di Yasser Arafat con uno striscione in arabo e italiano inneggiante all'indipendenza della Palestina.

14^ Giornata 21/11/2004 CESENA – EMPOLI 3-3 (VANNUCCHI – VANNUCCHI – Groppi – Cavalli – Confalone – ZANETTI)

Verso la città romagnola si mettono in viaggio tre pullman (ultras e Unione Club) e diverse auto arrivando al totale di **270**, la presenza in trasferta più alta finora di quest'anno. Impossibile rimuovere dalle nostre menti quel nefasto giorno di giugno '89 in cui nella città romagnola sprofondammo in C1 nello spareggio col Brescia.

Ci piace riportare il resoconto visto dagli occhi dei Boys Parma presenti così come lo hanno riportato sulla loro Fanzine:

“...i tifosi azzurri fanno immediatamente un bel cioppo compatto ed unito ponendosi dietro ai loro striscioni; mi soffermo qualche minuto a guardarli dall'alto della curva, mentre in campo scendono le squadre, vengono accese torce, accompagnate dai sempre presenti bandieroni D*E e R*E e s'intona il coro più forte...”Forza Azzurro” cavallo di battaglia di questi ragazzi; una bella impressione un impatto davvero incredibile, credo che anche la tifoseria casalinga se ne sia accorta! Sono belli da vedere, belli soprattutto da sentire! Raggiungo gli altri, mi intrufolo nella mischia, i cori coinvolgono parecchio, noto i loro visi solari e sguardi che lasciano trapelare ogni sorta di soddisfazione e orgoglio per i colori che portano al collo! Il nostro “Diffidati Boys” viene appeso sopra il loro striscione...sempre fieri di essere al fianco e soprattutto di essere gemellati con una tifoseria davvero fantastica! La curva casalinga si presenta esponendo uno striscione di incitamento alla propria squadra (***I limiti li conosciamo, la grinta la pretendiamo***). Capeggia dal secondo anello lo striscione Weisschwarz Brigaden, sopra si nota anche un piccolo stemma in rappresentanza dei gemellati bresciani e uno dei mantovani.....Il tifo parte bene da entrambe le parti, i Cesenati non deludono e soprattutto con battimani, coinvolgono davvero buona parte del loro settore! Qualche bandiera al vento ma la voce si sente! Mi fanno abbastanza impressione! Cantano per tutti i 90 minuti. Gli Empolesi sono parecchio carichi e come nelle ultime trasferte alle quali abbiamo assistito, buono sarà il loro tifo, questa volta agevolati dal numero non indifferente, il risultato è garantito! Giocatori e tifosi Empolesi ci mettono il cuore non c'è che dire! Tra i vari cori che canteremo, ne notiamo uno nuovo, molto simile per contenuti e significato al nostro “..nelle difficoltà..” che si vinca o che si perda comunque andrà il loro unico scopo sarà sempre quello di sostenere l'Empoli, queste le parole chiave del nuovo brano, un coro deciso, compatto e cantato in modo veramente carico! Fanno bolgia e si divertono, ugole sempre in movimento e la voce che non manca di certo, fa da protagonista, i loro colori sono perennemente al vento! Si contraddistinguono soprattutto per questo! Nella ripresa l'Empoli passa addirittura in svantaggio e qui i tifosi azzurri capiscono che è ora di giocare la loro carta vincente, le sciarpe si sfilano dal collo, sotto questo cielo caldo di Cesena il biancoazzurro vuole trionfare...dal megafono parte un carico “Empoli”; Somma “esegue gli ordini” dei suoi tifosi e mette tutte le punte a sua disposizione, ma il pareggio siglato nel finale, concedetemi di dire, è tutto merito di quei tifosi toscani che ci hanno creduto fino alla fine e che ora gioiscono per il pareggio. I giocatori vengono sotto la curva!..... E' arrivato il momento di salutarci, ringraziamo i ragazzi di Empoli per averci regalato un'altra giornata indimenticabile, da scrivere nel libro di questo bellissimo gemellaggio! Uniti in un'amicizia che non avrà mai fine: Empoli e Parma alè ”

15^ Giornata 26/11/2004 EMPOLI – CATANZARO 2-0 (TAVANO (r) - LODI)

Non abbiamo neanche fatto a tempo a goderci un po' di calcio domenicale che subito ci tocca l'anticipo casalingo al venerdì sera. Ad Empoli arriva il Catanzaro e, come previsto da noi tutti visto il gemellaggio, assieme a loro i fiorentini. Inizialmente viene esposto solo lo striscione CAV (e inevitabili sfottò tra noi ed i viola con loro ad infamare per primi), poi a partita iniziata arrivano anche Marasma ed Alterati. Massiccia presenza dei viola insomma. Il totale di tifosi ospiti raggiunge le **450** unità (diversi sono persone residenti in zona da Catanzaro giungono in 150). In Maratona con noi ci sono a farci visita perugini, montevarchini e crotonesi (rivalissimi coi catanzaresi!). Esposto a mano e poi appeso per il resto della partita lo striscione dei viola **“Diffidati UC non mollate, siamo con voi”** firmato CAV. La partita alla fine la vinciamo ma dopo aver sofferto per tutto il primo tempo. Fantastico lo spettacolo dei catanzaresi che non si zittiscono per tutto l'incontro. Addirittura si accendono ancora di più quando viene fischiato un rigore contro di loro e poi battimani, scarpate e colore, tanto tanto colore. A loro vanno tutti i nostri complimenti soprattutto a quelli giunti dal capoluogo calabrese in una serata di lavoro. Fuori dallo stadio nessun problema.

16^ Giornata 05/12/2004 VICENZA – EMPOLI 2-1 (Bonanni – LODI - Crovari)

Tre pullman e qualche auto per la trasferta in Veneto, circa **130** presenti. Arrivati allo stadio, come tutti gli anni, gli ultras vicentini ricordano i fatti di Empoli del '92 col grande striscione a tutta curva **“Empoli 29-11-92: la legge non è uguale per tutti”**. Ad inizio partita vicentini zitti per cinque minuti tenendo lo striscione **“A voi l'assoluzione, a noi la repressione”** da noi applaudito per solidarietà. Da noi empolesi viene appeso **“CIAO TINO”** in ricordo dell'amico dei Boys Parma deceduto in settimana. Il nostro tifo non è mai mancato per tutto l'arco della partita. Tanto tifo e buon colpo d'occhio da parte dei padroni di casa che si confermano come tifoseria di tutto rispetto. Un bel pezzo della curva ha cantato sempre in modo molto potente e continuo. Un grosso saluto a Massimo di Milano che oggi è tornato con noi dopo il lutto che lo ha colpito.



ULTIMORA

Arriva un'altra tragica notizia: dopo il Tino e Emiliano un altro amico dei Boys Parma, Andrea Ziveri, lo **“Zivo”**, è deceduto giovedì 9/12 per incidente stradale. In questo triste momento di sciagure a catena va il nostro immancabile cordoglio al gruppo dei Boys e ai familiari.

PULLMAN PER GENOA

Domenica 19/12/2004 ore 15,00
Importantissimo scontro diretto. Vietato mancare!
Chi vuole venire con quello dei Rangers telefonare al 338-7621881 oppure martedì sera in sede. Biglietti stadio in vendita fino alle 18 di sabato al Covo Azzurro.